



MUNICIPIO DELLA CITTA' DI MISTRETTA  
AREA METROPOLITANA DI MESSINA

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.47

del 19.10.2017

OGGETTO: Approvazione "Regolamento Comunale per la disciplina e le modalità attuative sull'utilizzo dei fondi di cui all'art. 6. comma 1, della L.R. n. 5 /2014 e s.m. i. (Democrazia Partecipata)".

L'anno **Duemiladiciassette** il giorno **Diciannove** del mese di **Ottobre** alle ore **18,30** e seguenti, presso la Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze consiliari si è riunito, in seduta pubblica di prima convocazione ed in sessione ordinaria, il Consiglio comunale. Risultano presenti all'inizio della trattazione del presente provvedimento, i seguenti Consiglieri :

N. ORD	COGNOME	NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
1	TESTAGROSSA	FELICE	PRESIDENTE	X	
2	CONSOLATO	PIERO VINCENZO	CONSIGLIERE	X	
3	LUTRI	RITA	CONSIGLIERE	X	
4	MUGAVERO	MARIA BETTINA	VICE PRESIDENTE	X	
5	SGRO'	BENEDETTA	CONSIGLIERE	X	
6	ANTOCI	MARIA ROSARIA	CONSIGLIERE	X	
7	DI MARIA	LIRIA	CONSIGLIERE	X	
8	SALAMONE	GIUSEPPE	CONSIGLIERE	X	
9	CUVA	MARIA ANGELA RITA	CONSIGLIERE		X
10	LENTINI	VALERIA	CONSIGLIERE	X	
11	SCARITO	FRANCESCO	CONSIGLIERE	X	
12	PINTAUDI	ENRICO	CONSIGLIERE	X	
13	NUCERA	CARMELO ANTONIO	CONSIGLIERE		X
14	TAMBURELLO	VINCENZO	CONSIGLIERE	X	
15	MANIACI	SEBASTIANA	CONSIGLIERE	X	

Consiglieri assegnati n. 15 – Consiglieri in carica n. 15 - Consiglieri Presenti n.13 - Assenti n.2

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Arch. Felice Testagrossa.

Partecipa il Segretario comunale Dott. Andrea Gaglio.

Intervengono il Sindaco Avv. Liborio Porracciolo e gli Assessori Comunali Sig. Lorenzo Cocilovo e Sig. Sebastiano Maniaci.

E' presente il Revisore dei Conti Dott.ssa Clelia Mogavero.

**Il Presidente del Consiglio Comunale** illustra la proposta e rileva che erroneamente alla fine della proposta è stata erroneamente indicata la data del 30.06.2016 e non quella corretta del 30.06.2017.

Rileva, inoltre, di aver proposto tale Regolamento all'esame del Consiglio Comunale, precisando che è suscettibile di ogni eventuale modifica e/o integrazione.

**Il Capogruppo Consiliare Scarito** chiede se il Regolamento è stato esaminato Commissione.

Si rileva che il Regolamento risulta essere stato esaminato oggi dalla II<sup>a</sup> Commissione consiliare.

Si è allontanato il Consigliere Maniaci. Sono presenti n.12 (dodici) Consiglieri Comunali.

**Il Presidente del Consiglio Comunale** invita il Segretario Comunale a sollecitare gli Uffici competenti a dare esecuzione alle previsioni regolamentari approvate.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n.13 dell'11/09/2017 di pari oggetto, istruita dall'Area Economica-Finanziaria e proposta dal Presidente del Consiglio comunale con nota del 30/06/2017 prot.n.7143, allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che la proposta è corredata dai pareri di regolarità tecnica e contabile, nonché del Revisore dei Conti;

Uditi gli interventi di cui sopra;

Con voti unanimi e favorevoli

### DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione n.13 dell'11/09/2017 di pari oggetto, istruita dall'Area Economica-Finanziaria e proposta dal Presidente del Consiglio comunale con nota del 30/06/2017 prot.n.7143, allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi e favorevoli

### DELIBERA

di approvare l'immediata esecutività del provvedimento.

Rientra in aula il Consigliere comunale Maniaci. Sono presenti n.13 (tredici) Consiglieri comunali.

**MUNICIPIO DELLA CITTA' DI MISTRETTA**  
**AREA METROPOLITANA DI MESSINA**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE**

Proposta di deliberazione n° 13 del 11/05/2017

Oggetto: Approvazione "Regolamento Comunale per la disciplina e le modalità attuative sull'utilizzo dei fondi di cui all'art. 6, comma 1, della L.R. n. 5/2014 e s.m.i. (Democrazia Partecipata)".

**Premesso che:**

- l'art. 6, comma 1, della L.R. n. 5/2014 e s.m.i. stabilisce che *"Ai comuni è fatto obbligo di spendere almeno il 2 per cento delle somme loro trasferite con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune, pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tali modalità"*;
- l'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica ha recentemente emesso la circolare n. 5 del 09/03/2017 al fine di fornire indicazioni in ordine alle finalità perseguite dal legislatore,
- in particolare, detta circolare ha fissato le modalità attuative del comma 1 dell'art. 6 della L.R. n. 5/2014, stabilendo la necessità di adozioni di apposite deliberazioni *"...che promuovano e disciplinino la concreta partecipazione dei cittadini alla decisione..."*;
- inoltre, la stessa circolare n. 5/2017 ha stabilito che *"E' necessario, pertanto, che - in virtù del combinato disposto dell'art. 5 e della lett. e) del comma 2 dell'art. 32 della Legge 142/90, come recepiti dalla L.r. 11 dicembre 1991, n. 48 e s.m.i. - il Consiglio Comunale provveda, preliminarmente, ad adottare appositi provvedimenti per l'istituzione ed il funzionamento della partecipazione"*;

**Considerato che:**

- l'oggetto della consultazione in argomento attiene a questione di programmazione finanziaria, di competenza del Consiglio Comunale;
- le amministrazioni hanno l'obbligo di riconoscere alle proposte avanzate dai cittadini la possibilità di incidere almeno per il 2% della voce entrata relativa ai trasferimenti regionali di parte corrente;
- ad oltre tre mesi dall'adozione della citata circolare regionale, nessuna proposta di deliberazione è stata sinora avanzata al Consiglio comunale;

**Ritenuto:**

- di dover provvedere in merito, in ossequio alle disposizioni di cui alla richiamata circolare regionale n. 5/2017, adottando un apposito regolamento disciplinante le modalità attuative in ordine alla destinazione dei fondi assegnati al Comune di Mistretta ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 5/2014 e s.m.i., al fine di stabilire le forme di coinvolgimento e la partecipazione dei cittadini alle decisioni che la P.A. dovrà assumere ed i relativi criteri;

**Visto:**

- il Regolamento per funzionamento del Consiglio Comunale;
- lo Statuto Comunale;
- l'art. 179 del vigente O.R.EE.LL.;
- la L.R. n. 48/1991 e s.m.i.;
- il Tuel 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

## SI PROPONE

- 1) Di adottare il "Regolamento Comunale per la disciplina e le modalità attuative sull'utilizzo dei fondi di cui all'art. 6, comma 1, della L.R. n. 5/2014 e s.m.i. (Democrazia Partecipata)", allegato sotto la lett. A);
- 2) Dare atto che la presente proposta non comporta impegno di spesa o riduzione di entrata e, pertanto, non necessita del parere di regolarità contabile;
- 3) Rendere la deliberazione immediatamente eseguibile, tenuto conto dell'urgenza di avviare i procedimenti amministrativi e della loro definizione prima dell'adozione del bilancio di previsione 2017.

**Mistretta li 30/06/2016**





**MUNICIPIO DELLA CITTA' DI MISTRETTA**

*Provincia di Messina*

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA  
DISCIPLINA E LE MODALITA'  
ATTUATIVE SULL'UTILIZZO DEI FONDI  
DI CUI ALL'ART. 6, COMMA 1, DELLA  
L.R. N. 5/2014 E S.M.I. (DEMOCRAZIA  
PARTECIPATA)**

**Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.  
\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_**

# **REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA E LE MODALITA' ATTUATIVE SULL'UTILIZZO DEI FONDI DI CUI ALL'ART. 6, COMMA 1, DELLA L.R. N. 5/2014 E S.M.I. (DEMOCRAZIA PARTECIPATA)**

## **Art. 1 – Finalità**

1. Il presente Regolamento Comunale, in conformità alla Circolare n. 5 del 09/03/2017 dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, si prefigge lo scopo di disciplinare le modalità attuative in ordine alla destinazione dei fondi assegnati al Comune di Mistretta ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 5/2014 e s.m.i., al fine di stabilire le forme di coinvolgimento e la partecipazione dei cittadini alle decisioni che la P.A. dovrà assumere.
2. Il Comune di Mistretta, nel rispetto dei principi dettati dallo Statuto Comunale sulle forme di partecipazione popolare, intende favorire l'accesso dei cittadini alla politica ed alla gestione amministrativa della comunità, promuovendo un modello di pubblica amministrazione che abbia come scopo ultimo il servizio e l'iniziativa dei cittadini.
3. Il presente Regolamento persegue i seguenti obiettivi:
  - a) contribuire a rafforzare la democrazia e le Istituzioni introducendo forme e strumenti di democrazia partecipativa;
  - b) promuovere la partecipazione come forma di amministrazione della cosa pubblica;
  - c) rafforzare, attraverso la partecipazione popolare, la capacità progettuale e i processi di attuazione delle politiche locali;
  - d) favorire l'inclusione dei soggetti più deboli e l'emersione di interessi collettivi;
  - e) valorizzare le competenze e le professionalità dei cittadini ed incentivare ogni forma di libero associazionismo;
  - f) contribuire al raggiungimento di una più elevata coesione sociale, praticando i principi di sussidiarietà e solidarietà.

## **Art. 2 – Azioni ed aree tematiche**

1. Le azioni ammissibili, finanziabili mediante i fondi di cui al comma 1 dell'art. 1, sono le seguenti:
  - a) Potenziamento delle strutture sportive;
  - b) Riqualficazione dell'arredo urbano;
  - c) Tutela ambientale e del verde pubblico;
  - d) Sostegno alle attività culturali, sportive e ricreative;
  - e) Implementazione dei servizi sanitari e socio-assistenziali;
  - f) Attività educative di istruzione e formazione, anche professionale;
  - g) Politiche giovanili;
  - h) Tutela e promozione dei diritti umani e dell'integrazione sociale.
2. Le proposte e/o istanze di intervento relativamente alle azioni ammesse possono essere presentate da tutti gli organismi di rappresentanza collettiva, portatori di interessi diffusi e che non abbiano appartenenza politica o partitica (associazioni, istituzioni scolastiche, enti pubblici, etc.), aventi sede legale o operativa sul territorio comunale.

## **Art. 3 – Informazione, esame e raccolta delle proposte**

1. La fase iniziale della partecipazione riguarderà l'informazione che sarà garantita attraverso iniziative finalizzate a realizzare la massima inclusione al processo di "Democrazia Partecipata", ispirandosi ai criteri di semplicità, intelligibilità e chiarezza. A tal proposito, il Comune di Comune di Mistretta renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di scelta delle azioni e degli interventi previsti dall'art. 2, nei limiti della disponibilità finanziaria assegnata all'Ente.
2. L'informazione sarà avviata mediante apposito avviso redatto dal competente responsabile di Area, da pubblicarsi sul sito istituzionale del Comune di Mistretta, per un periodo non inferiore a quindici giorni.
3. Nell'avviso di cui al precedente comma 2 sarà indicato il budget finanziario disponibile, le modalità di presentazione delle proposte da parte dei soggetti coinvolti, i termini di scadenza per la presentazione delle istanze e le aree tematiche o azioni ammesse.

4. Entro i termini di pubblicazione dell'avviso di cui al comma 2, i soggetti interessati dovranno far pervenire le istanze e le proposte per iscritto, corredate da una relazione sull'intervento e da un dettagliato preventivo di spesa e da quant'altro stabilito nell'avviso.
5. Ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare un numero massimo di due proposte, riferite esclusivamente alle azioni/aree tematiche stabilite dall'art. 2 del Regolamento.
6. Ogni soggetto dovrà far pervenire le proprie proposte secondo una scheda-tipo di partecipazione, predisposta dal Comune di Mistretta ed allegata all'avviso di cui al precedente comma 2, e deve essere corredata della documentazione utile per l'esame compiuto della proposta.
7. Alla scadenza dei termini, tutte le proposte pervenute saranno raccolte e trasmesse al responsabile di Area che provvederà alla verifica della congruità dei costi e della compatibilità delle stesse con le finalità e gli obiettivi del Regolamento, dichiarando inammissibili tutte quelle che esulano dalle finalità stabilite dal Regolamento o dall'avviso pubblicato, che superano i limiti di budget previsti o che non sono corredate da idonea documentazione.
8. Le proposte così istruite saranno trasmesse alla Commissione Comunale per la Democrazia Partecipata, istituita con il presente Regolamento e la cui composizione e funzionamento è regolata dal successivo art. 4.
9. Solo nel caso in cui non perverrà alla Commissione alcuna proposta secondo le modalità di cui ai precedenti commi, la Commissione potrà redigere una o più proposte, corredate da una relazione sull'intervento e da un dettagliato preventivo di spesa e da quant'altro stabilito nell'avviso. Le proposte saranno istruite secondo le modalità sopra descritte e sottoposte al vaglio della commissione medesima che con le modalità di cui al successivo art. 4 si esprimerà in ordine alle proposte avanzate ed approverà il programma complessivo degli interventi.



#### **Art. 4 – Commissione Comunale per la Democrazia Partecipata**

1. E' istituita la Commissione Comunale per la Democrazia Partecipata. La Commissione è competente per la valutazione preliminare delle proposte pervenute all'Ente da parte dei soggetti interessati.
2. La Commissione è composta da sette membri: dal Presidente del Consiglio Comunale che la presiede, dal Sindaco o Assessore delegato, da tre consiglieri comunali di cui almeno uno in rappresentanza della minoranza e da ulteriori due membri esterni.
3. La commissione eletta, dura in carica per tutta la durata del mandato del Sindaco eletto. La stessa, decade automaticamente ad ogni rinnovo degli organi amministrativi comunali.
4. Il Presidente, avvalendosi degli uffici comunali, ha il compito di convocare le sedute della Commissione e funge da referente per i rapporti con l'Amministrazione Comunale.
5. Il Presidente garantisce il corretto svolgimento delle sedute e che il relativo verbale sia redatto in modo completo e conforme ai contenuti discussi.
6. Le sedute sono valide a prescindere dal numero dei partecipanti che, però, non può essere inferiore a tre.
7. Ogni componente della Commissione ha diritto ad esprimere un voto che si esprime in forma palese. Le decisioni della Commissione vengono prese a maggioranza dei presenti.
8. I membri esterni sono nominati, a scrutinio segreto, dal Consiglio Comunale, in unica votazione e con voto limitato a un componente, fra tutti coloro che ne avranno fatto richiesta a seguito di apposito avviso informativo pubblico, da pubblicarsi sul sito web dell'Ente per un periodo non inferiore a quindici giorni. In caso di parità di voti è nominato il candidato più giovane di età.
9. I componenti esterni sono scelti sulla base delle specifiche competenze possedute in relazione alle azioni di cui all'art. 2, comma 1, fra i residenti del Comune di Mistretta, non percepiscono alcuna indennità o gettone di presenza o rimborso spese o altro per l'attività prestata in favore dell'Ente. I consiglieri comunali sono nominati dal Consiglio nella stessa seduta in cui sono nominati i membri esterni, con separato atto. Il Consiglio Comunale

nomina i consiglieri a scrutinio segreto, in unica votazione e con voto limitato a un componente. In caso di parità di voti è nominato il consigliere più giovane di età. Non è prevista l'erogazione di alcun gettone di presenza per il sindaco, assessore delegato o consiglieri comunali che partecipano alle riunioni.

10. Nell'ambito delle disponibilità finanziarie, dell'avviso pubblico e nel rispetto dei principi di cui al presente Regolamento, la Commissione sceglie le proposte avanzate dai cittadini mediante espressa motivazione e relativa votazione.

11. Delle riunioni della Commissione è redatto apposito verbale.

12. Alle riunioni della Commissione partecipano, senza diritto di voto, il Segretario Comunale o suo delegato, il competente Responsabile di Area ed il Responsabile dell'Area finanziaria. Possono essere invitati altresì, se ritenuti utili e su richiesta di almeno la metà più uno dei componenti la commissione, i rappresentanti delle associazioni o enti promotori delle proposte al fine di illustrare sinteticamente le proposte presentate e fornire eventuali delucidazioni e chiarimenti.

13. I componenti della Commissione debbono astenersi dal partecipare alle riunioni in caso di esame e valutazione di istanze presentate da parenti o affini sino al quarto grado che siano rappresentanti legali dei soggetti proponenti.

14. E' compito della Commissione esprimersi in ordine alle proposte avanzate dalla cittadinanza ed approvare il programma complessivo degli interventi.

15. Le decisioni della Commissione sono sottoposte alla ratifica del Consiglio Comunale che, prima dell'adozione del bilancio di previsione, si impegna a destinare le necessarie risorse finanziarie negli appositi capitoli di bilancio.

16. E' compito dell'Amministrazione Comunale provvedere all'attuazione degli indirizzi espressi dalla Commissione di cui al presente articolo e dal Consiglio Comunale e compiere i relativi atti gestionali per "spendere" le risorse, in conformità alle disposizioni di legge ed alle proposte provenienti dalle cittadinanza.

## **Art. 5 – Criteri di valutazione**

1. Le proposte presentate nei termini stabiliti nell'avviso pubblico saranno valutate dalla Commissione di cui all'art. 4 secondo i seguenti criteri:
  - Fattibilità tecnica e giuridica degli interventi;
  - Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse disponibili;
  - Stima dei costi;
  - Stima dei tempi di realizzazione;
  - Caratteristiche innovative;
  - Compartecipazione del proponente alle spese necessarie per la realizzazione dell'iniziativa;
  - Perseguimento dell'interesse generale;
  - Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune.
2. Tutte le proposte pervenute all'Ente, con esclusione di quelle che risultino in contrasto con la disciplina del Regolamento o il cui contenuto non sia pertinente, saranno ordinate e rappresentate in un documento di sintesi denominato "Documento sulla partecipazione" che sarà sottoposto alla Commissione per la relativa valutazione.
3. La Liquidazione delle somme relative ai progetti realizzati e conclusi positivamente avverrà a consuntivo, da presentarsi a cura del soggetto proponente entro 30 giorni dalla conclusione dell'iniziativa e comunque entro il 31 dicembre, e previa presentazione di idonea documentazione fiscale comprovante le spese sostenute ed il servizio/attività effettivamente espletata.

## **Art. 6 – Monitoraggio e verifica degli interventi**

1. Il monitoraggio e la verifica sono i passaggi che garantiscono a tutti i cittadini la possibilità di conoscere le attività realizzate e i risultati raggiunti.
2. Al termine delle attività, ed almeno una volta l'anno, il responsabile dell'Area competente redige una relazione finale sugli interventi realizzati. Detta relazione, che deve contenere tutti gli elementi, anche finanziari, utili alla comprensione delle attività svolte con i fondi della cosiddetta "Democrazia Partecipata", è pubblicata sul sito internet istituzionale.

### **Art. 7 – Entrata in vigore e norme di rinvio**

1. Il presente Regolamento entrerà in vigore a seguito della pubblicazione dello stesso all'Albo Pretorio on-line del Comune di Mistretta, come per legge.
2. Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si rimanda alle norme applicabili in materia nonché al vigente ordinamento amministrativo e contabile degli EE.LL.





## MUNICIPIO DELLA CITTA' DI MISTRETTA

*Provincia di Messina*

### AREA ECONOMICA - FINANZIARIA

Tel. 0921/381677 - Fax 0921/381035 - Cod. Fisc.: 85000300831 P.IVA: 01210220834

Email: [info@pec.comune.mistretta.me.it](mailto:info@pec.comune.mistretta.me.it)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO E CONTABILE SULLA PROPOSTA, ESPRESSI AI SENSI DELLA D. LGS. 267/00 E DELLA LEGGE L.R. N. 48/91 art.1, comma 1, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 avente ad oggetto: **Regolamento comunale per la disciplina e le modalità attuative sull'utilizzo dei fondi di cui all'articolo 6, comma 1, della L.R. N. 5/2014 e smi (democrazia partecipata).**

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio comunale sull'approvazione dello schema di democrazia partecipata di cui alla nota del Presidente del Consiglio protocollo n. 7143 del 30 giugno 2017, trasmessa, a cura del Segretario Comunale, a questo ufficio per i pareri di competenza, come da nota protocollo n. 7216 del 04 luglio 2017;

Visto lo schema di regolamento;

si esprime parere di regolarità tecnica e contabile favorevole.

Mistretta, li 11.09.2017

Il Responsabile dell'area economico / finanziaria  
d.ssa Antonella Truglio



## MUNICIPIO DELLA CITTA' DI MISTRETTA

*Provincia di Messina*

### UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Prot. N. \_\_\_\_\_

del \_\_\_\_\_

Mistretta li, 30/06/2016

Al Segretario Generale  
Dott. Andrea Gaglio  
Sede

e.p.c. Ai Consiglieri Comunali  
LL.SS.

Oggetto: Richiesta predisposizione delibera di Consiglio Comunale

Il sottoscritto arch. Felice Testagrossa

Chiede alla SS. ai sensi dell'art. 69 del Regolamento del Consiglio Comunale, di voler incaricare l'ufficio competente per la predisposizione ed istruttoria della proposta avente ad oggetto *Approvazione "Regolamento Comunale per la disciplina e le modalità attuative sull'utilizzo dei fondi di cui all'art. 6, comma 1, della L.R. n. 5/2014 e s.m.i. (Democrazia Partecipata)"* ed il cui schema di regolamento è allegato alla presente.

Nel rappresentare l'urgenza, porge cordiali saluti.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Arch. Felice Testagrossa

**Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: parere proposta di delibera del Consiglio Comunale n° 13 del 11/05/2017-riscontro nota 9666 del 21/09/2017

**Mittente:** "Per conto di: clelia.mogavero@pec.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>

**Data:** 02/10/2017 13:37

**A:** "comune mistretta" <info@pec.comune.mistretta.me.it>

COMUNE DI MISTRETTA  
 (Prov. di Messina)

Prot. N. 10035  
 = 2 OTT. 2017

del

CAT 5 CLASSE 2 FAS

**Messaggio di posta certificata**

Il giorno 02/10/2017 alle ore 13:37:15 (+0200) il messaggio "parere proposta di delibera del Consiglio Comunale n° 13 del 11/05/2017-riscontro nota 9666 del 21/09/2017" è stato inviato da "clelia.mogavero@pec.it"

indirizzato a:

info@pec.comune.mistretta.me.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: opec285.20171002133715.08601.08.1.67@pec.aruba.it

— postacert.eml —

**Oggetto:** parere proposta di delibera del Consiglio Comunale n° 13 del 11/05/2017-riscontro nota 9666 del 21/09/2017

**Mittente:** "clelia\.mogavero\@pec\.it" <clelia.mogavero@pec.it>

**Data:** 02/10/2017 13:30

**A:** "comune mistretta" <info@pec.comune.mistretta.me.it>

La presente per inoltro del parere meglio specificato in oggetto.  
Dott. Clelia Mogavero

— Allegati: —

dati-cert.xml	879 bytes
postacert.eml	332 kB
parereregolamentodemocraziapartecipata.pdf.p7m	241 kB

**COMUNE DI MISTRETTA**

Parere in merito alla proposta di delibera del Consiglio Comunale del n° 13 del 11/05/2017 avente ad oggetto "Approvazione regolamento di comunale per la disciplina e le modalità attuative sull'utilizzo dei fondi di cui all'art.6, comma 1, della L.R. n° 5/2014 e s.m.i (Democrazia Partecipata)".

Il Revisore Unico,

- Esaminato lo schema di Regolamento suddetto predisposto dal Servizio Finanziario e proposto all'approvazione del Consiglio Comunale;

esprime

**parere favorevole** allo schema del Regolamento sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale.

Il Revisore dei Conti

*Olivia Capputo*



Nome File	Esito Verifica	Verifica alla Data	Algoritmo Digest	Firmatario	Cod. Fiscale	Organizzazione
pareregolamentodemocraziaipartecipata.pdf;p7m (Firme totali apposter:1)	Esito Verifica Firma CADES OK Data di verifica: 02/10/2017 11:39:53 (UTC Time)	<input checked="" type="checkbox"/> Verifica alla data? clicca qui...	SHA-256	CLELIA MOGAVERO	MGVCLL71E68G273Y	non presente



Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
F.to Arch. Felice Testagrossa

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
F.to Piero Vincenzo Consolato

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Andrea Gaglio

Il sottoscritto Segretario Comunale dispone che la presente deliberazione sia pubblicata all'Albo Pretorio il 23 OTT 2017

Mistretta Li, 23 OTT 2017

F.to Il Segretario Comunale  
Dott. Andrea Gaglio

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione del Consiglio comunale è stata resa immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L. R. 3/12/1991 n.44.

Dalla Residenza Comunale, li 23 OTT 2017

F.to Il Segretario Comunale

#### CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, su conforme attestazione del Messo comunale/Responsabile delle pubblicazioni, che la presente deliberazione del Consiglio comunale:

-è stata pubblicata all'Albo pretorio per giorni 15 consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
Registro n. \_\_\_\_\_

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

Il Messo comunale/Responsabile delle pubblicazioni

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario comunale certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Mistretta Li, 23 OTT 2017

Il Segretario Comunale  
Dott. Andrea Gaglio